NUOVO VOCABOLARIO DOMESTICO

IN QUATTRO LINGUE

NAPOLETANA, ITALIANA, FRANCESE E LATINA

COMPILATO

DALL' ABATE ANIELLO CASILLI

PER USO

DEGL' ITALIANI E FORESTIERI

PARTE SECONDA



NAPOLI
TIPOGRAFIA DI VINCENZO MARCHESE
Largo Donnaregina n.° 20 e 21

—

1863

A

Abbacchiare , *perticare* - Scognà le nnoce.

Abbeveratoio - Abbeveraturo.

Abbiosciarsi, si dice delle foglie delle pianti ingiallite ed illanguidite - Ammosciarese.

Abito, giubba - Sciammeria.

Abito impelato - Vestito annippoliato.

Accapigliarsi, *scardassarsi*, *spellicarsi* - Pigliarese a capille.

Accappatoio , spolverino - Vedi Cámmese.

Accecare, privare alcuno della luce degli occhi - Cecà l' uocchie.

Accenditoio - Mazza p' allummà lo cannele.

Accoccolato, seduto sulle calcagna, star coccoloni - Assettato ncoppo a li tallune.

Accostante - Assentato.

Accovacciato - Agguattato.

Acculattare, *culattare* - Batticulo.

Acetosa - Acetoscella.

Acino , grancllo - Aceno.

Acqua di raggia - Acqua de raso.

Acqua salmastra - Acqua salimastra.

Acquaio , condotto che si fa nelle cucine per gittare le acque inutili - Jettaturo.

Acquerellare - Acquarellà.

Acquerello - Acquarella de lo pittore.

Acquerugiola, *acquitrina* - Acquarella.

Affiocare - Abbrocare.

Aggomitolare, *dipanare* , *far gomitolo* - Arravogliá lo filo a lo gliommero.

Aggio , *o vantaggio* - Cagnatura.

Aggiramento , *raggiro* , *gherminella*, *inganno*, *baratteria* - Mbroglia.

Aggiratore , *raggiratore* , *bindolo* - Mmbroglione.

Aghetto , *stringa* , *passamano* - Lazzo punguliato.

Aghi da calzette - Fierre de cazette.

Agitato. irrequieto - Abbascuso.

Agnellotti - Agnelletti: cibo di pasta ripieno di carne, cotto in brodo - Ravioli.

Aguglia, sorte di pesce - Auglia.

Aia - Aria, per lo più quella dove si batte il grano.

Aiuola ; *son le aiuole quei spartimenti che si fanno nei giardini* - Cascionetto de li giardini po semme nà fiure.

Alberello , beveratoio degli uccelli nella gabbia - Veveturo de l'aucielle.

Albicocca - Crisuòmmolo.

Albicocca alessandrina - Crisuommolo alisandrino.

Albicocca, *o stoccarda* - Crisuommuolo perez.

Alcione, *uccello noto* - Guaguina, o gavina.

Alcova , *alcoa*, *alcovo* - Arcuovo.

Alice , *acciuga* - Alice.

Alla sprovvista - A la ntrasatta.

Allegarsi i denti - Jelare li diente.

Allentare - Allascà.

Allocco - Locco.

Aloè epatico - Loia pateca.

Altaleno , *cicagna*, *mazzocavallo* - Perteche situate pe tirà l' acqua ncampagna.

Alveo, *letto del fiume* - Lietto de lo sciume.

Ambascia - Abbasca.

Amido - Pòsema.

Ammaliato - Affatturato.

Ammattonato, *mattonato*, *pavimento di mattoni* - Riggiolata.

Ampolline della Messa - Carrafelle de la Messa, e bacinella quel piatto in cui si ripongono.

Ampolline dell' olio e dell' aceto - Carrafelle de l' uoglio e acito.

Anaci, *anisi*, *semi dell' anice* - Anasielle.

Anaci confettati, *anaci in camicia* - Anasielle co lo zuccaro.

Ananas, *ananasse* - Nanassa.

Andar carpone, camminare colle mani per terra come gli animali quadrupedi: quando poi in cotal maniera si sale per un piano inclinato, dicesi *inerpicarsi*, *rampicarsi* - Cammenà a quatto piede.

Anguilla di Comacch'o in salamoia - Capitone comacchio.

Anguinaia, *inguine* - Anguinaglia.

Anitra - Natrella.

Antrace, specie di tumore - Tràcena.

Appaiare - Apparà.

Appiccare, *attaccare* - Azzeccà.

Appiccaticcio, *viscoso* - Azzeccuso.

Appoggiatoio - Passamano de le grade.

Appollaiarsi - Ammasonarsi de le galline.

Aranciata - Ranciata.

Arazzo, panno d' arazzo - Panno de razza.

Arcolaio, *bindolo*, *guindolo*: strumento per avvolgere la matassa - Ariatella.

Arcuccio, arnese che si adatta sulla zana per impedire che il velo tocchi il viso dei ragazzi - Chirchio che se mette ncopp' a lo sportone, o a la connola.

Argano - Mancaniello.

Arista, schiena del maiale - Schina de puorco.

Armaiuolo - Armiero.

Armare, o montare il cane dello schioppo - Ngrillà la scoppetta.

Arnia, *alveare*, *bigonciuolo da pecchie*, *o bugno* - Cupo de l' ape.

Arnione - Rignone.

A rompicollo - A scapezza cuollo.

Arpione - Sciva mascolina.

Arroncigliar la coda, dicesi degli animali quando la ritorcono: *arroncigliarsi* dicesi della serpe o della lucertola - Arravoglià la coda.

Arrosticciana, *carbonata;* costola di maiale cotta sui carboni, o nella padella - Costatella de puorco arrustuta.

Arrotare, diverso da *affilare*, ed *aguzzare* - Ammolà.

Arrugginito, *rugginoso* - Arrozzuto.

Arsiccio, *abbruciaticcio* - Miezo arzo.

Arselle - Vòngole.

Artemisia - Arcemesa.

Asello, insetto noto - Porciello de sant' Antuono.

Asinaio - Ciucciaro.

Asprino, sorta di vino bianco, del quale parlando Fran. Redi nel suo Ditirambo dice :

Quel d' Aversa acido Asprino
Che non so s' è agresto o vino.

- Asprinia.

Asse, s. f. - Fella di legname.

Assiculo, *pernetto*, *pernuzzo*, *e chiave acciarino*: cavicchia di ferro, che s' infila nella cima della sala per non far uscire la ruota dal mozzo - Arzicolo.

Assillo, *estro*, specie di mosca - Mosca cavallina.

Assito, muro sottile tramezzato di assi di legno. Di mattoni semplici appellasi soprammattoni - Ntelatura.

Attignitoio, *secchia* - Cato, sicchio.

Attratto - Ciunco.

Aver la cascaggine addosso, disposizione al sonno - Cadè de lo suonno.

Avere in serbo - Avere in riquesto.

Avere la mano, *la gamba indormentita*, *indolenzita* - Tenè la mana, o la gamba addormuta.

Avere il rantolo - Avè la pica nganna.

Avere gli occhi scerpellini, *scerpellati* - Avè li fresilli all'uocchie.

Avere le traveggole agli occhi - Avè l'uocchie fotarate de presutto.

Avere una voglia - Avè no golio.

B

Babbuasso, *babbeo*, *allocco* - Babbasone.

Baccello, guscio di civaie - Scorza de fava, lupino, pesiello e simile.

Bacchettina, arnese per fermare gli aghi per far calzette - Mazzariello pe fa cazette.

Bacheca del merciaio, arnese per mettere in mostra le merci - Vetrina.

Balbettare, *balbutire*, *barbugliare*, *scilinguare* - Ncacaglià, o ntartaglià.

Balcone, *o terrazzino*, *verone* - Barcone.

Bàlia, *nutrice* - Nutriccia.

Baloccarsi, *trastullarsi*, *scherzare*, *giuocare* - Pazzià.

Balocchi da fanciullo - Pazzie de li piccirille.

Ballatoio, *piancrottolo* - Ballaturo.

Ballotta, *castagna cotta a lesso* - Allessa.

Bambola, *fantoccio* - Pupata.

Bandella - Sciva femminina.

Bara, *cataletto* - Varcella.

Baracchiere - Barraro.

Barbabietola - Carota.

Barbazzale del cavallo - Varvazzale de lo cavallo.

Barbieria - Varvaria.

Barbogio - *Viecchio che non po parlà buono.*

Barda, *bardella* - Varda.

Bariglione - Varrecchia.

Barilotto-Varrelotto*varricchietta*.

Bargello - Caposquadra.

Bargigli, proprî del gallo e della gallina,*bargiglione* del tacchino-Varvazzale de lo gallo, de la gallina.

Barletto, pezzo di tavola usata dai falegnami per fermare il legno da lavorarsi - Pezzotto.

Baro, *barattiere*, *giuntatore*, uomo di mala vita - Campatore de ioco, mariuolo de carte.

Baruffo, *baruffa* - Appicceca, o barruffa.

Barullo, *treccone*, colui che vende frutta legumi ed altro; il femminile è *trecca* - Bazzarioto.

Basilico, erba nota - Vasenicola.

Bassetta, anticamente *faraone*, giuoco noto - Bassetta.

Batista, *specie di tela* - Battista.

Basta,cucitura abbozzata-Nghiemmatura.

Bastardella - Marmitta.

Battaglio, *batacchio*, *batocchio* - Battaglio de la campana.

Batter le carte - Mmiscà li carte de ioco.

Battistero, *battisteo*, *battisterio* - Battisterio.

Battitoi delle imposte - Vattete della porta.

Baule - Bauglio.

Beccatoio - Veveturo addò so fa la vrenna pe li pulle.

Becchino, *beccamorto* - Schiattamuorto.

Becco del Clistero - Cannella de lo lavativo.

Belletto - Cuoncio.

Benservito (il), attestato di buon servizio, che fanno i padroni nel licenziare i servi-Benservì-Bonservì.

Ben tarchiato, *atticciato* - Talluto e àuto a cuollo.

Bere a centellini, *a zinzini*, *a sorsi* - Vèvere a surzo a surzo.

Berlingaccio - Giovedì morzillo.

Berlingaccino - Giovedì de li pariente.

Bernoccolo, bitozzolo - Vruognolo.

Berrettino - Barettino.

Berretta - Barretta de lo preuto.

Bersaglio - Schiacco.

Bianchetti, detti in Toscana non nati o avanotti - Cicinielle.

Bidente - Cincorenza, o ròndene.

Bietola - Fogliamolla.

Bigoncia, *bigoncio*, *bigonciuolo* - Copiello.

Bioccolo di lana - Cierro de lana.

Birilli, *rocchetti* - Sbrigli.

Birro - Feroce o sbirro.

Bischeri della chitarra - Pirole de la chitarra.

Bischetto del ciabattino - Bancariello de lo solachianiello.

Biscotto - Viscuotto.

Boccale - Bucale.

Boccia, *bocciuolo* - Mazzuocciolo.

Boglio, mattonelle, pani di cioccolatta - Buglio de ceccolata.

Bolla, *bollicina* - Mbolla, mbollella.

Bolle, *sonagli*, quelle bollicine che si formano sull'acqua piovendo o bollendo. - Campanelle che fa l'acqua quanno volle o quanno chiove.

Bolle di sapone - Mbòmme de sapone.

Bollire a scroscio, *a ricorsoio* - Vollere forte.

Bombagia - Vammacia.

Boraggine, borragine, boragine, borrana - Vorraccia.

Borbottare, *brontolare* - Mbrosoneià.

Borchia, scudetto di metallo che s'attacca ai mobili per ornamento - Bottoncielle d'attone che se mettono nfaccia a li bauglie ec.

Bordone - Bastone de lo pellegrino.

Borsellino - Vorzillo.

Borzacchini - Bordacchè.

Bosso, *bossolo*, legno noto - Avusciulo.

Bottaio - Vuttaro.

Botta, *rospo*, *bufone* - Ranavotta, granavotta, ruospo.

Bottegaio - Accunto de poteca.

Bottino, *cessino* - Latrenaria.

Bozzolo - Follero.

Bracia - Vrasa.

Braciere, *caldano* - Vrasiere.

Brago - Lota addò se mbruscina lo puorco.

Brancata, *manata*, *pugno* - Vranca, vrancata.

Branda, amacca, letto pensile dei marinai - Branna.

Bravata - Sparata.

Breve, polizza, sorte di striscia col nome o col numero che si estrae da un'urna - Cartella col numero, che se tira dinto a lo panariello.

Briaco, *ubbriaco*, *ubriaco*, *imbriaco*, *ebbro*, *cotto* - Mbriaco.

Briciolo, briciola di pane - Mollechella de pane, o d'auta cosa che se magna.

Brillo, *alquanto briaco* - Allegrolillo di vino, o no poco sciasciariello.

Broccolo, cavolo broccoluto - Vrnoccolo.

Brodo - Brodo.

Bruciate, o *caldorroste* - Veròle.

Bruciatoio, venditor di caldarrosto, o di bruciate - Castagnaro che benne veròle.

Bruco - Campa.

Brunire, *forbire*, *lustrare* - Mbruni.

Bruno, abito lugubre - Lutto, abito de lutto.

Brunitoio - Mbruneturo.

Bucato - imbiancatura di pannilini - Colàta.

Buccia - Scorza de frutto.

Bucherato, *forato* - Pertusato.

Budriere, cintura della spada - Centurino de la spata.

Buffetto, *zingarda*, colpo dato con un sol dito disposto a maniera di molla: *buffettone* è colpo dato con tutta la mano - Cannecchia, zincarda.

Buffetto, tavolino - Buffetta.

Bufola, *bufala* - Vufera.

Bugia, stoppiniera - Buscia.

Bugigattolo, pertugetto da topi - Pertusillo de lo sorece.

Bulbo, barba, radice di alcune piante - Cepolletta de sciure che se pastènà.

Bulletta, polizzetta per passare merci - Cartella di licenza.

Burattello, *staccetto* - Setella.

Burattini - Bavattelle.

Burattini, *marionetti* - Pupi.

Busse - Mazzate.

Bussetto, arnese, che serve ai calzolai per lisciare i contorni della suola - Bisecolo.

Bussolo, *portantina* - Siggetta.

Bussolo, usciale a sdrucciolo - Bussola a biento.

Busto - Fascetta o curzô.

Butirro, *butiro*, *burro* - Butirro.

Bùttero, segno del vaiuolo - Càrpeca.

Butterato - Carpecato.

Buzzo, *buzzetto*, *torsello* - Cusciniello pe le spingole.

C

Cacaiuola, *soccorrenza*, flusso del ventre - Cacarella.

Cacao, seme dell'albero dello stesso nome - Cacàvo.

Cacciacarne, o forcone da cavar fuori la carne - Cacciacarne.

Cacciastracci, che serve a cacciar stoppacciolo dalle armi a fuoco - Cacciastoppa.

Caciocavallo - Casocavallo.

Cacio bucato - Caso di quaglio.

Cader boccone - Cadè de faccia nterra.

Cader la pioggia a secchioni, piover a ciel dirotto - Chiovere a langelle.

Caglio; preparato per coagolare il latte, dicesi presame - Quaglio.

Cagniuolo, cagnolino, canino, catellino - Cacciottiello.

Calamaio, detto dai Toscani *totaro* specie di pesce, o mollusco propriamente detto - Calamaro o totaro.

Calamaretto, diminutivo del precedente - Calamariello.

Calce, o calcio d'archibuso - Culurcio de la scoppetta.

Caldaia - Caudara.

Caldaiuola - Caudarella.

Caldanino, *laveggio* - Maritozzo.

Calderaio - Caudararo.

Calderino, calderello, calderuccio, uccello noto - Cardillo.

Calderone - Caudarone.

Calesse - Galessa.

Calza, calzetta - Cazetta.

Calza, *filtro* - Cappuccio pe passà lo gileppo, ed altro.

Calzatoia - Calzaturo di osso per lo più.

Calzino - Cazettino.

Calzoni, *brache* - Cazone.

Calzoleria - Poteca de scarparo.

Cambiatore di monete - Cagnacacavallo, o cagnamoneta.

Càmice, ma quel che serve per

pettinarsi dicesi *accappatoio* - Cammese.

Camicia rappezzata racconciata- Cammisa arrepezzata:

Camicia di bucato - Cammisa pulita.

Camiciuola di lana o cotone - Cammesola de lana.

Camino, *o cammino* - Cammino de la cimmenera.

Camomilla - *Cambomilla*.

Campanella - Aniello de fierro che sta dinto a li cortiglie p'attaccà li cavalle. Campanelle poi si dicono quei piccoli cerchi, che si usano per sospendere le portiere come altresì quei cerchietti d'oro, che le donne portano agli orecchi.

Campanelline, lavoro di pasta a guisa di anella - Anellette.

Campanile è la torre, Campanaio colui che suona le campane - Campanaro.

Canape, *canapa* - Cànnevo.

Canapuccia-Cannevo pe l'auciello.

Canarino, passero di canaria, così detto dalla sua origine - Canario.

Canavaccio, pezzo di panno grosso per nettare le massarizie - Mappina.

Can barbone - Cane riccio.

Candelaia, giorno della Purificazione della SS. Vergine - Cannelora.

Canestro, *canestra* - Canisto.

Cangiaro, specie di sciabla turca - Cangiarro.

Cannavaccio, canovaccio - Cannavaccio.

Cannelloni, specie di pasta - Canarune.

Cannella legno bucato a guisa di bocciolo di canna col quale s'attinge il vino dal barile - Mafariello de lo varrile.

Cannello della penna Cannnolo de la penna.

Canniccio, tessuto di canne, graticcio di vimini - Cannizzo.

Cannocchiale, *teloscopio* - Occhialone, o acchiaro de longa vista.

Cannoncetti - Cannarnncielle.

Cannoncini, *lovoro di posta*, *se sono più piccoli diconsi cannonciotti* - Paccari.

Cannolicchio, o pesce cannella, nella Toscana vien chiamato manico di coltello, e coltellaccio - Cannolicchio.

Cantina, cellaio, celliere, canova - Cantina e cellaro.

Cantonata - Puntone de via.

Cantuccio, *biscotto a pezzi* - Viscutto, o fresella.

Capellini, *specie di pasta* - Fedelini.

Capecchio - Capizzo.

Capelli arruffati -Capille e zirole mpiccecate.

Capelvenere - Capelliere.

Capezzolo - Capitiello.

Capifuoco - Capofuoco.

Capitombolo, *capitondolo* - Caperiola.

Capogiro, infermità dei cavalli - Capostuoteco.

Cappa, *cocolla*: *sorta di mantello con capperuccia*, *che portano i frati* - Mantiello de lo manaco.

Cappello del chiodo, del fungo - Capo de chiuovo, de fungio.

Cappello a tre punte - Cappello a tre pizze.

Cappellinaio, arnese per appiccarvi gli abiti - Appienna - vestite o paggese.

Cappellinaio, *arnese per sospendere cappelli o abiti* - Rastiello.

Cappero - Chiappariello.

Cappio, *capestro* - Chiappo.

Cappio, *fiocco* - Nocca.

Cappio scorsoio - Chiappo a la scorretora.

Cappone - Capone.

Cappotto - Cappotto.

Caprifico - profica.

Carabina - Carrobina.

Caraffa - Carrafa.
Carbonchio, fignolo, tumoretto, bitorzolo, bernoccolo - Cravugnolo.
Carbonigia, *carbone minuto* - Moniglia.
Carciofo - Carcioffola.
Carello, coperchio del cesso - Copierchio de la pruasa.
Caricar l'oriuolo - Dare la corda a lo rilorgio.
Carovana - Caravana.
Carne tigliosa - Carne sfilacciosa.
Carruccio - Carruocciolo.
Carta pesta - Carta pista.
Carta suga - Carta sucante o straccia.
Cartella per conservar stampe o scritti - Cartiera.
Cartoccio - Cuoppo.
Cartolaio, è quello che vende carta; *cartaio* è chi la fa; *cartoleria* è il negozio; *cartiera* la fabbrica - Cartaro.
Cartuccia, che serve per la carica dei fucili; cartuccio dei cannoni - Cartuccio.
Casalingo, casareccio - Casarinolo.
Casotto della scolta - Galitta de la sentinella.
Cassetta da spazzatura - Cacciamunnezza.
Cassapanca - Casciabbanco.
Casserola - Cazzarola.
Cassarola, *così detta per la somiglianza che à con questo arnese da cucina* - Puzonetto.
Cassetta, sede del cocchiere - Cassetta de lo cocchiere.
Castello in aria, utopia, come può dirsi la repubblica di Platone, la città del sole di Campanella, l'utopia di Tommaso Moro, cioè progetti immaginari - Castiello in aria.
Caston dell'anello, *o incastro* - Legatura de la preta de l'aniello.
Castrato, *menno* - Mùseco.
Cateratta, apertura a livello del suolo delle abitazioni per scendere o salire - Catarattola.
Catriosso, ossatura del cassero, cioè la parte concava del corpo circondata dalle costole e scussa di carne - Cascia de lo pullo.
Cavadenti - Cacciamola.
Cavezza - Capezza.
Cavezzone - Capezzone.
Caviglia da impiombare - Caviglia pe nchiummà la funa: parola poco usata presso del nostro volgo, perchè non se ne servono che nell'unire lo corde.
Cavolfiore - Cavolisciore.
Cavolo, cavolo cappuccio - Cappuccia.
Cazzuola - Cocchiara de lo fravecatore.
Cèfalo, muggine - Cèfaro.
Cemmanelle, *detti in Firenze catube* - Piattine de la banna.
Ceneracciolo, panno ordinario che si pone sui panni del bucato per gettarvi sopra il ranno - Cennerale.
Ceneraccio, cenere usato pel bucato - Cennarale.
Cenere, masch. e fem. nel singolare, nel plu. fem. le ceneri - Cennera.
Cenerino, cenericcio, cenerognolo, color di cenere - Cennerino.
Cenigia, voce d'uso - Cenisa.
Cennamella, strumento pastorale - Ciaramella.
Centogambe, insetto - Cientopiede.
Ceralacca - Cera de Spagna.
Cerchione della ruota, cerchio di ferro che circonda le ruote delle vetture - Chirchione de la rota.
Cercine - Coruoglio.
Cereo, cereo pasquale - Cerio.
Cerfoglio - Cerefuoglie.
Cerniera - Frontizza.
Cervo volante, o aquilone - Cometa.
Cervoglia, comunemente Birra - Birra.

Cesso - Provasa, o prevasa.

Cestino, ove imparano a camminare i ragazzi - Cauisto pe la criatura.

Chiara d' uovo, *o albume dell' uovo* - Janco dell' uovo.

Chiavetta, chiavicina dell' oriuolo - Chiavetella do lo rilorgio.

Chiavica, cloaca, fogna-Chiaveca.

Chierca, chierica, propriamente quella che si fanno i chierici in testa, che indica la corona di spine di G. C. e la regia potestà - Chierеca.

Chiavistello - Catenaccio.

Chiozzo, *ghiozzo*, *pesce noto* - Mazzone.

Chiusa, graticcia di canne che si mette nel mare per prendere o conservaro vivo il pesce - Chiusarana.

Cialdone - Fuscella de sorbetta.

Ciambellotto, cammellotto, sorta di drappo - Ciammellotto.

Cicciolo, cicciolo dimagrato - Cicolo.

Cicoria, cicorietta, radicchio - Cecoria.

Cigolio, *il cigolar della seggiola scommessa* - Rommore che fa la seggia sciancata.

Cigolio, *o il cigolare che fa lo stizzo verde sul fuoco* - Rommore cho fa lo ligno verde quanno s' allumma, che le femmene chiammano male lengue.

Cimice - Pimmecia.

Cimosa - Cemmòsa.

Cimurro, malattia dei cavalli - Ciammuorio.

Cinguettare, il cominciare a cantaro degli uccelli, o a parlare dei bambini - Ciufuliá.

Cinghia, *cigna* - Cegna.

Cinturini, *o bocchette*, *parte della scarpa ove s'affibia* - Ricchielle do le scarpe.

Ciocca di capelli; quella però che pende dalle tempie e s' appoggia sulle orecchie dicesi cernecchio - Cierro de capille.

Ciocco, ceppo da ardere - Cippo.

Cioccolatte, cioccolato, cioccolata - Ceccolata. Confezione di cacao abbronzato, zucchero, cannella, ed anche con vainiglia.

Cioccolattiera - Ceccolatera.

Cioncare, *tracannare*, *bere con troppa avidità* - Ntromà.

Ciriegia, ciliegia - Ceràsa.

Ciriegia marchiana e maggese - Cerasa maiatеca.

Citriuolo, cedriuolo, i cui bernoccoli si chiamano cossi - Cetrulo.

Clerico, chierico, cherico, cherco - Chiereco.

Còcca, *capo nella punta del fuso* - Muscolone de lo fuso.

Cocitoio, cottoio, di facile cottura - Cocivolo.

Còcoma, *cuccuma*, sorta di vaso da scaldar vivande, o da far caffè - Còcoma.

Cocomeraio - Mollonaro.

Cocomero, *anguria* - Mollone d'acqua.

Cocchiere da nolo - Cucchiere d'affitto.

Cocchiere da nolo - Carrozziero, o cocchiere d' affitto.

Coccio, *pezzo di vaso di terra cotta* - Gràstola.

Cocchiume - Mafaro de la votta.

Coccoveggia, specie di civetta - Cuccuvaia.

Codrione, o codione, regione della coda degli animali - Còrola.

Cofano corpacciuto - Cuofano panzuto.

Colascione - Calascione.

Collare - Cannale de lo cane.

Collare, o goletta della camicia, appellasi in tal modo se trovasi appiccato ad essa: se poi è distaccato dicesi colletto: lo due punte che escono fuori della cravatta si chiamano facciuole - Cuollo de la cammisa.

Collo-verde, il maschio dell'anatra - Caporerde.

Collottola, la parte concava deretana tra il collo e la nuca - Cozzetto.

Colmatura (la) - Accoppatura.

Colombo, *piccione* - Palummo.

Colono, *contadino che serve ad anno, o che abita nel podere; fittaiuolo è colui che tiene in fitto le altrui possessioni* - Parzonale.

Color cangiante - Colore scambiente.

Colostro, il primo latte delle donne o delle vacche - Culosta.

Coltello da minuzzare, pestarola - Cortella p' allaccià la carne, trità l'evra.

Coltellinaio - Cortellaro.

Coltriee - Matarazzo de penne.

Coltre - Coperta de lietto.

Coltre e *coltra* - Cotra.

Coltrone, coperta ripiena di bambagia: dossiere poi è panno semplice, che si pone sul letto - Coperta imbottita.

Commettimale, colui che mette discordia - Attizzatore.

Computista, abbachista, calcolatore, ragioniere - Contàbele.

Conca, conchetta - Concola, concolella.

Conehiglia si dice del nicchio solo o coll' animale: conca marina, o conca è lo stesso che conchiglia, ma è propriamente quella colla scorza levigata: nicchio è il guscio calcare dell' animale - Cocciola.

Coneiacaldaie - Conciacaudare.

Conciategami - Conciatiani.

Confessionale, confessionario - Confessionario.

Confraternita - Confrataria.

Coperchietto di terra cotta. V. tièsto - Coperchiola.

Cordoncino, *o cordellina*, *quest' ultima può essere anehe schiacciata* - Lazzetiello.

Coreggia - Correia.

Coriandro, *coriandolo* - Cugliandra.

Cornetti, fagiolini verdi - Fasulilli tieneri, o verdi.

Corpetto, *panciotto* - Corpetto.

Corrente, piana: specie di travicelli che servono pei palchi, o coverture degli edifizi, mettendoli tra trave e trave - Chiancarella, aienella.

Corsa dei barberi, cioè di cavalli corridori - Corza de li barbere.

Corsia dell' ospedale - Corsea de lo spitale.

Costereccio di porco - Feletto de puorco.

Costola, *costoletta* - Costata, costatella.

Costola del coltello, la parte non tagliente del coltello - Cuozzo de lo cortiello.

Cote, *pietra d' affilare ferri* - Preta p' aflclà lo rasulo.

Coteuna - Còtena.

Cotone - Cuttone.

Cotognato, conserva di mela cotogne con zucchero - Cutugnata.

Còttimo, *lavoro dato o pigliato a prezzo stabilito*-Fatica pigliata a fà a prezzo fisso.

Cova, *covatura* - Cova.

Covone - Fascio di spighe di grano.

Covaeeino, *schiacciata di pasta che si fa euoeere sotto la cenere* - Pezzella arrustuta sotto alla cenera.

Credenziere - Repostiero.

Credenza - Repostiero.

Crema del latte, *fior di latte* - Panno di latte.

Cremisi, cremisino, chermisi, aggiunto di colore - Cremmese.

Cresta di gallo, di gallina - Centra.

Cristiero, *cristero*, *cristeo* - Lavativo.

Crivello, *vaglio* - Crivo.

Crociechio, *quadrivio* - Crocevia.

Crovatta, *goletta* - Cravatta.

Cruna dell'ago - Corona o pertuso do l'aco.

Cruschello - Farinella.

Cruschiello, *o tritello*, *crusca minuta che si à nella seconda stacciata* - Redita.

Cubattolo, cubattola, cubatto: stromento da prendere uccelli - Caravattolo.

Cucire - Còsere.

Cucito con refe doppio - Cusuto a filo a duppio.

Cucitura, costura - Cusetura.

Culatta del calzone - Funniello de lo cazone.

Curandaia, *e curandaio* - Janchiatrice de la tela.

Culla, cuna - Connola.

Cuoiame - Corriame.

Cuoricino della camicia - Core che sta mpietto a la cammisa.

Curri, e nel singolare curro: pezzo di legno in forma cilindrica per facilitare il movimento dei grandi massi - Cùrele.

Cuscino, guanciale, origliere - Cuscino.

Cutrettola, *cutretta*, *coditremola*, *ballerina*, *uccelletto noto* - Pappamosca.

D

Damasco, *sorta di drappo di seta*, *così detto dalla città ove si fabbrica* - Tumasco.

Dare il gambetto - Mettere la gamma mmiezo a chelle d'un auto pe farlo cadè·

Dar nella pozzanghera, *cioè in quella buca piena d'acqua di pioggia*, *che incontrasi per le strade* - Rompere no specchio.

Dare il cavalluccio, *frustare alcuno alzato a cavalluccio sopra un altro* - Fa no cavallo.

Dadi - Farinole.

Dattero di mare, *pesce dattero o palma* - Làttero.

Davanzale della finestra - Cacciata de la fenesta.

Denti canini - Spinole.

Dente della sapienza o del senno, *così chiamasi l'ultimo dei denti molari o mascellari in ambedue le mandibole* - Mola de lo sinno.

Denti molari - Mole.

Diciferare, *dichiarar qualunque cosa nella quale sia difficoltà nell'intenderla* - Discifrà.

Diguazzare, *il dibattere dell'acqua o altro nei vasi* - Sguazzarià.

Dilavato, *sbiadato* - Sdellavato.

Dirizzatura - Fila de li capille.

Dirupo - Sgarrupo.

Ditale o anello da cucire - Ditale.

Ditello, *ascella*, *e nel plurale ditella*, *ascelle* - Sottatilleco.

Dobletto - Lubrettino.

Doga, *striscia di legno*, *colla quale si compone la botte e simile* - Docarella de la votta, tina.

Doglio, *sorta di tino ove si fa fermentare il mosto* - Fusto, tinaccio.

Dormir sullo strame - Dormi ncoppa a la paglia, fieno.

E

Elce - Lignamme de lecine.

Ellera, *edera*: *erba nota che si abbarbica alle pareti e agli alberi* - Lellera.

Empitiggine, *volatica* - Petinia.

Epilessia, *mal caduco*, *morbo sacro*, *morbo comiziale*: *epilettico*

dicesi colui che soffre cotal malattia - Malo de luna.

Erbaio - Arvaro.

Erbaiuolo , erbarolo ; venditor d' erbe : erbolaio poi è colui che va cercando nuove erbe - Ervaiuolo.

Erbucce , erbe da mangiare che danno odore e sapore, e che servono a condire altri cibi, come il prezzemolo, la nipitella: erbetta è più usata nella lingua scritta- Erbetta po la zuppa.

Erisipela , risipola - Resibêa.

Ernia - Guallera.

Esca, cibo che s' adopra per prendere i pesci - Mangianza.

Esecutorio , aggiunto di atto - Secutorio.

Esequie , usata solo al numero plurale - Esequia , assequia.

Essere in camicia - Stare a la mbettola.

F

Fabbro , o fabbro ferraio - Ferraro.

Facchino - Facchino servo nella strada.

Fagotto , involto di roba - Fangotto.

Faggiuoli dall' occhio - Fasulo co l'ucchitiello.

Falda , o tesa del cappello - Falda de lo cappiello.

Falde, o maniche pendenti - Retenelle de le creature.

Falegname , legnaiuolo ; e propriamente quello che fabbrica i carri dicesi carpentiere; quel che fabbrica carrozze carrozziere - Mastedascio de lo sottile.

Falpalà , falbalà , balza o balzana della veste -Farbalà.

Fantaio , innamorato di fantesche - Secuta-vaiasse.

Fante , fantesca , serva - Serva, vaiassa.

Fare luminarie - Allummà li lumi pe na festa, na gala.

Fare ascesso, concorso di pus in un sito del corpo - Fare accesso.

Fare a sassi - Fare a prete.

Far levare il bollore al brodo - Fare ascì a bullo lo brodo.

Far frussi , stare a frussi: aver quattro carte dello stesso colore - Fare fruscio a la primera.

Far capolino - Faro la spia pe bedè na cosa.

Far le filaccia , sfilacciare - Fare li sfilacce.

Far l'occhiolino , far d' occhio , ammiccare , accennar cogli occhi - Zennià.

Far greppo , propriamente dei bambini quando comînciano a piangere - Faro lu musso a lucernella.

Far scricchiolare i nocchi delle dita - Fare panello co li dete.

Far saccoccia , sacco , borsa : propriamente quel cumolo di materie che accade nei tumori - Faro vorza sotto.

Farinaiuolo , venditor di farina; il sito da riporla farinoio - Farenaro.

Faro, torre che si trova nei porti con un fanale al vertice per illuminare i marinari in tempo di notte - Lenterna do lo muolo.

Farricello - Farro romano.

Farsi una scorpacciata di qualche cosa - Fárese na panzata de quaccosa.

Fattorino : servetto da bottega - Guaglione do poteca.

Fave nel baccello - Ngongole de fave.

Felce ; erba nota - Fièlice.

Felpa - Felba.

Fenditura - Senga.

Fermare le carni, darle la prima cottura per conservarle - Stordì la carne.

Fermaglio - Ciappa.

Fermezza: piccolo fermaglio d'oro per appiccare i vezzi - Susta.

Ferraiuolo - Cappotto a la Spagnola.

Ferragosto; quasi ferie d'agosto; voce originaria dalle feste che anticamente si facevano in agosto - Feste d'austo.

Ferro puntuto aguzzo: quando è torto a guisa d'uncino dicesi adunco, uncinato - Fierro appuntuto, o ancinato.

Fescina - Fiscina.

Fiasco - Bottiglia.

Fiaschetta - Cárreco.

Fico d'India - Fica Dinia.

Fico crepolato - Fica felliata.

Fico lardaiuolo - Fica lardata.

Fico brogiotto - Fica processotta.

Fico sanpièro - Fico Santo Pieto.

Fico albo - Fica troiana.

Fico dottato - Fica vottata.

Fichi fiori, fioroni - Fiuri de fiche.

Figlioccio: comparello di Battesimo - Compariello.

Fignolo - Vrusciolo.

Fil di ferro - Fierro felato.

Fil di refe: dicesi propriamente quel pezzo di filo infilato nell'ago: e anche quello che si avvolge al fuso ogni volta che si torce, detto benanche una gugliata di filo-Capo do filo.

Filaccia - Sfilacce.

Filaticcio - Galmo di seta, o filato di seta stracciata.

Filatoio, stromento da filar lana-Felariello.

Filugello, baco da seta - Agnolillo.

Finocchio forte - Carosella.

Finocchio dolce - Fenucchio.

Finocchio salvatico o porcino - Sedanino dei prati, peucedano - Fenucchiello.

Fiòcina, pettinella, strumento a più punte a modo di lancette, o amo per prendere i pesci - Lanzaturo.

Fiocine, la buccia dell'uva - Pellecchia o scorza de l'acino d'uva.

Fiscella - Fuscella.

Foglia di lattuga; degli alberi però dicesi foglie e fronde - Fronna de lattuca.

Foglia di sena - Foglia de siena.

Foglie di gran turco - Sbreglie po lo saccone.

Fòlgore - Fruvolo, o furolo.

Fòliga: uccello noto - Fòlleca.

Forasiepe, re di macchia, scricciolo - Sperciasepe.

Forbici, cesoie - Fuorfice.

Forcella: legno biforcuto - Forcina.

Forchetta: forcina meno usata - Forchetta.

Forcine: arnesi di filo di ferro usati dalle donne per fermare i capelli - Ferretti.

Forese - Cafone.

Forfole, forfora, forforaggine, porrigine - Forfole de la capa.

Fornacetta, fornello: ed il sito ove cade la cenere braciaiuolo - Fornacella.

Fornello, specie di tegghia - Furno de campagna.

Fornimenti, finimenti dei cavalli, tutto ciò che serve per attaccarli alla carrozza, come tirelle, brache, reggipetto, reggitirelle, groppiera, riscontri ed altro - Guarnemiente de li cavalle.

Forosella, contadinella, villanella - Pacchianella.

Forsecchia, insetto di coda forcuta, che si nasconde precipuamente nelle uve - Tagliafuorfece.

Fragola - Fravola.

Frangia : quella poi che nasce dalla stessa tela diecsi pènero - Frangia.

Fraschetto , fischietto , usato dal capo dello equipaggio , che modulandolo in varie guise dà i suoi ordini - Fiscarielle de lo marinare.

Frenella : ferro che si mette in bocca dei cavalli per far loro scaricar la testa - Mazzecatorio.

Freddoloso - Freddigliuso.

Fricassèa: sorte di vivanda - Fracassè.

Fringuello , uccello - Frungillo.

Friscello, ora fuscello - Sosca, fior di farina che si attacca alle pareti nello caso ovo si macina il grano.

Frittella - Pezzella fritta.

Frullare , sibilare , fischiare , stridere - Zerrià de la preta pe l' aria.

Frullino : arnese per. scio gliere il cioccolatte - Muliuiello de la ceccolata.

Frullone , macchina cilindrica , che separa il fiore dalla crusca - Ferulone.

Frusta , scuriada , scuriscio , o scudiscio - Scuriato.

Frutto bacato - Frutto co lo verme.

Frutto mezzo - Frutto nizzo.

Fucina - Forgia de lo ferraro.

Fuliggine - Nirefummo , o cammino de la cemmenèra.

Fungo - Fungio.

Fuochi artificiati - Artificio.

Fusaiuolo - Furticillo.

Fuscello, fuscellino - Pagliuca, pagliuchella.

Fustagno , frustagno - Fustania.

G

Gabbia , arnese per rinchiudervi uccelli , i cui regoletti di legno diconsi staggi: di vimini o fili di ferro diconsi gretole - gaiòla.

Gala : striscia ricamata , o merletto , che portano gli uomini allo sparo della camicia - Sciabò.

Gallina brizzolata - Gallina pendiata.

Gallina cappelluta - Gallina tupputa.

Gambo del finocchio , del sedano e simili - Streppone de finucchio , accio , carosella.

Gamberellò , da gambero ; detti benanche squille, sparnocchie-Gammariello.

Gancetto : piccolo gancio per tener ferme le imposte - Retiene.

Gangherelli: arnesi per affibbiare - Ciappette.

Garzone , garzon calzolaio , leguaiuolo ed altro - Giovene de scarparo , mastodascio ed altro.

Garzuolo del carciofo, della lattuga : la parte più tenera dei loro cesti - Coreniello de la carcioffola , lattuca , ed altra pianta.

Gazza , gazzera , pica , puttacòla.

Geloni alle mani e altrove - Pedignoni ai soli piedi - Rosole.

Gemma , occhio della vite - Uocchio de la vita.

Gengia , gengiva - Gingive.

Germoglio di cipolla - Sguiglio de cepolla.

Gerone è ancora quella giunta triangolare , che si fa alle camice ed alle vesti - Spighetto.

Gherone - Jonta a lo vestito.

Ghianda , frutto della quercia - Gliandra.

Ghiottornia - Cannarutizia.

Ghiotto - Cannaruto.

Ghirigori , girigogoli , e giri-

coli - Cerefuoglio fatto co la penna.
Giara per uso di sorbetti- Giarra.
Gilebbe, giulebbo - Gileppe.
Giocare al lotto - Jocà a la bonaficiata.
Giocare a palle e a santi; detto fiorentino, perchè le loro monete avevano da una parte le palle dello stemma dei Medici, e dall' altra parte san Giovanni; presso noi si dice - Jocà a capa o a croce.
Giocare alla mora - Jocà a la mmorra.
Giocare, o fare alle castelline - Jocà a li castelle.
Giocare o fare alle piastrelle - Jocà a le pastore.
Giocare a sbreglino - Jocà lo giacchetto.
Giocare a ripiglino, o fare il ripiglino - Jocà a li mmane ncielo.
Giocare a pari o dispari a pari o caffo - Jocà a paro o sparo.
Giocare a gatta cieca, o a mosca cieca - Pazzià a la cicatella.
Giocare a caponniscondere-Pazzià a nnasconnere.
Giogaia - Vavarazzale de lo voie.
Girandola: ruota di fuochi d'artificio, che sparando gira - Rotella de l' arteficio.
Girella - Rotella de legnamme de fierre.
Giuberello - Sàraca.
Giubbone - Soprabito.
Giulebbato - Nceleppato.
Gnocchi: minestra di pasta - Gnuoccole.
Gobbo, pianta del carciofo ricoricata - Cardone.
Gobbo, gibboso, scrignuto - Scartellato.
Gomitolo - Gliuommoro.
Gomito, gombito - Vuto.
Gonna, gonnella - Vonnella.
Gorbia, calzuola, pezzo di ferro che si mette alla punta dei bastoni - Veroletta de lo bastone.
Gorgozzùle, gola - Cannarone.
Gozzo - Vozza, o vozzola.
Graffiato, sgraffiato - Scarfignato.
Graffiatura, graffio, sgraffio - Scarfignatura, scippo, rascagno.
Gragnuola: minestra di pasta, che somiglia alla grandine - Acceno de pepe.
Granello, o vinacciuolo - Arillo de l' uva.
Gramigna - Grammegna.
Grampa, branca - Granfa.
Gramaglia, veste di lutto - Lutto.
Granata di brusco, o rusco - Scopa di frusco.
Granchiolino - Rancetiello de mare.
Granchio di mare - Rancie de mare.
Granchio, contrazione di muscoli - Ranco.
Granciporro - Granciofollone.
Graspo, propriamente ove sono attaccati i granelli dell'uva - Streppa o streppone de l' uva.
Gran cassa, tamburrone - Grancascia.
Gran turco, formentone, granone- Granodinio.
Grappolo d' uva, ramicello del tralcio, ove sono appiccati gli acini dell'uva - Pigna d' uva.
Gràscino; basso ministro del magistrato della grascia, incaricato della grascia, incaricato di far vendere a giusto peso e di buona qualità le grasce - Prubechella.
Graticola, gratella - Ratiglia.
Graticcio - Ratiglia de lo matarazzaro.
Grattuge, grattugia - Ratta-caso.
Grattugiare cacio, pane ed altro- Rattà lo case.
Grembiale, o grembiule detto anche in Napoli mantesino, e sinale in Roma - Mantesino.
Grifo, grugno, onde viene lo grugnire del maiale - Musso de

puorco.

Grimaldello: *strumento per aprire ogni sorta di serratura senza chiave* - Votaianne.

Grisatoio ; strumento usato dai vetrai per aggiustare i vetri - Rusochino.

Grigio , *bigio* - Griscio.

Grossagrana : *specie di drappo di seta* - Gro de Napole.

Grondaia - Canale de l'asteco.

Grossiere - Tarallaro.

Gruccia della serratura a colpo: *strumento per aprire la serratura a colpo fatto modo di palla ; chiamato ancora pallino a pulzante : pallino a scatto poi è quello a molla* - Maniglia de la bussola a biento.

Gualdrappa - Mandrappa de lo cavallo.

Guancialin d'oro : giuoco fanciullesco , in cui uno tiene il capo di uno dei vari fanciulli nel suo grembo , tenendogli chiusi gli occhi , mentre un altro le percuote su di una delle mani che tiene dietro sopra le reni , dovendo egli indovinare - Va te trova chi t'à feruto.

Guanciata , *ceffone* , *ceffata* , *schiaffo* - Paccaro.

Guantiera , *vassoio* - Guantiera.

Guardaroba - Stipo pe le beste.

Guardinfante : *arnese noto, oggi detto crinolina* - Guardanfaute , malacoffe.

Guglia , *aguglia* , *obelisco* - Auglia che sta miiezo a no lario.

Guidaiuola - Bestia che mena dietro di se le altre - *Manzo*.

Guiggia parte di sopra dello zoccolo e della pianella di cuoio e o d' altra materia - Mpigna de lo zuoccolo.

Guscio dell'uovo - Scorza d'uovo.

Guscio della testuggine - Scorza della cestunia.

I

Imbastire - Nghiemmà.

Imbeccare i pulcini - Cevà li pullicini.

Imbiancare le mura , *la cucina ed altro* - Janchià la cocina, lo muro , la casa.

Imbuto - Muto.

Impastare : intrider la farina per fare il pane - Mpastà lo pane.

Impastoiato ; che à le pastoie ; da impastoiare mettere le pastoie, che dicesi propriamente quella fune che mettesi ai piedi delle bestie da cavalcare , per far loro apprendere l'ambio , o per impedire che camminassero a loro libertà - Mpastorato.

Impeciare , *impecolare* - Mpicià.

Impiallacciare : coprire i lavori preparati con legno rustico ed ordinario con sottili assi di legni rari , ed esotici per lo più. Lo stesso si dice anche dei marmi - Mbillicciá.

Impiallacciato - Mpellicciato.

Impiallacciatura : è quel sottile asse , o marmo , che si usa per coprire il legno del mobile o il marmo - Mpelliccìatura.

Impiombar le corde , *unir insieme due estremità di corde per farne una sola* : dicesi anche *antugliare*; lo strumento poi che s' usa per aprire i cordoni della fune , dicesi *corno* o *cornetto da impiombare* , *intrecciatoio*, vedi Caviglia - Nchiummá le fune.

Imporrato , *imporrito*, panni lini o altro guastati per umido - Ammucetuto.

Impiombatura - Nchiummatura.

Inacquare il vino - Adacquà lo vino.

Inaffiatoio - Adacquaturo.

Inamidare, *dar la salda*, *o acquà con amido gomma* o altro, usata per tener fermi e levigare i pannilini carte ed altre cose simili - Mpusemà.

Incannucciata ; fasciatura che si fa dai chirurgi con assicelli a chi à rotte gambe, braccia cosce, affinchè l'osso stando fermo al suo sito possa rappiccarsi facilmente - Ntavolatura de lo vraccio o gammà.

Inamidato - Mpusematò.

Incerato : tela preparata con una mistura che si rende impenetrabile alla pioggia - Ngerata.

Incudine, *incude*, *ancudine ;* le sue punti sono il piano, il corno, ed il ceppo - Ncunia.

Infangarsi, *improntolarsi*, *bruttarsi di fango* - Azzancà.

Infilacappi - Aco saccorale.

Ingozzare, *ingollare*, *trengiare*, trattandosi di cibo ; trattandosi di bevanda ; *ntrommà* - Mena nganna o ciancolcià.

Ingrassare, *concimare il terreno*, ma *l' ingrasso* propriamente detto è tutto ciò che opera chimicamente decomponendosi, come le ossa ed altro: il concime è tutto ciò che opera meccanicamente, come sono le terre, la cenere, la calcina, il calcinaccio, la melma, la belletta, il limaccio, ed altro - Ngrassà la terra.

Innescatura, quella quantità di polvere, che si mette nel focone d' un pezzo, o nello scudetto del fucile, la quale accende la carica - Cevatura.

Innescare, *cibare :* mettere la polvere nello scudetto del fucile, della pistòla, nel focono del pezzo - Cevà la pistòla, lo fucile.

Insalataio - Nzalataro.

Insalatiera, *catino ;* tondo concavo in cui si suol condire e porre in tavola l' insalata - Nsalatiera.

Insipido, *scipito* - Nsipeto.

Intingolo, *manicaretto;* se è brodo dicesi *guazzetto* - Ntingoletto.

Invetriare ; dare l' invetriatura, cioè la vernice, o la coperta vetrificabile allo maioliche - Mpetenà.

Invetriato - Mpetenàto.

Invetriatura, sorta di vernice detta *vetrina*, usata dai fabbricanti di maioliche per rendere lucido ed impenetrabile il loro vasellame, e si dà dopo la prima cottura del vaso di creta - Mpetenatura.

Itterizia, specie di malattia indicata dal colore giallo e verdiccio, o di un verde simile a quello di una foglia appassita, che primieramonte manifestasi alla sclerotica o membrana dura, che involge interamonte l' occhio, alle tempie ed al collo, e poi spandesi per tutto il corpo : *itterico* è colui che ne soffre - Letterizia.

L

Lampada, *lampade*, *lampanà ;* è propriamente quella che si sospende innanzi alle immagini, fannosi di varî metalli : le parti che la compongono sono il cappelletto al quale sono attaccate lo catene, i bracci, la gola, il corpo, e la culatta con grumolo o finale da piede - Lampa che sta nnanze a li sante.

Lampicco, *limbicco*, *e alambicco ; elembicco* poi è voce non più usata - Lammicco.

Lampione ; fanale è proprio delle carrozze e delle strade - Lampione.

Lampone, frutto d' una specie di rogo, di color rosso e di grato odore e sapore; diconsi anche volgarmente *campanelle* e dai Francesi *framboises* - Frammossa.

Lanternoni: lumi di carta che si usano per le strade in giorni di gala o feste - Lampionciello de carta colorata.

Lanterna - Lenterna.

Lapislazzolo, *lapislazzuli* - Lappesolazzaro.

Lapillo: specie di lava, o schiuma di lave minuzzolata, aridissima - Rapillo.

Lasagnette: sono più strette delle lasagne: *pappardelle* poi sono lasagne cotte in brodo, o diversamente condite - Laganelle.

Lastra di cristallo, lastra usata senza aggiunto significa *vasolo;* nel plurale diconsi assolutamente *cristalli* - Lastra.

Lastra, *lastrone*, *selce* - Vasolo.

Lastrico, *lastricato*, *selciata*, da selciare o lastricar le strade, *ciottolatto* poi è *lastricato di ciottoli* detto in Napoli *mbricciata* - Vasolata.

Lattime: s. m. esalamento di materia albuminosa, la quale si dissecca in forma di dense croste, che invadono le orecchie, o il derme capilluto dei fanciulli lattanti, su i quali insiste talvolta anche dopo averli slattati - Rova.

Lattero, *dattero*: frutto del dattero o palma - Lattero.

Lattuga cappuccina - Ncappucciata.

Lavamane: arnese da posarvi sopra la catinella per lavarsi le mani - Pede de lo vacilo.

Lazzeruola, *azzeruola*, frutto noto rosso o bianco, ma il bianco è più delicato - Lazzarola.

Lecco, quel segno al quale procura d' avvicinarsi colla cosa che tira colui che gioca alle pallottole, alle piastrelle o morelle - Mierco de li palle.

Legacce, *legacci*, *cintoli*, *cintolini*, legami da calzo - Ttaccaglie de li cazette.

Lèndine, uovo di pidocchi - Lènneno.

Lentinella - Pettenicella.

Lenti, *lenticchie*, e nel singolare *lente*, *lenticchia* - Nemmiccole.

Lentiggine: macchie giallette che compariscono sulla pelle, così dette per la somiglianza che ànno colla lenticchia - Lentinia.

Lesina - Suglia.

Letame, materie putrefatte, che serve a concimare i terreni seminatori: il luogo ove si ripone dicesi *letamaio*, o *sterquilinio* - Lotamma.

Letto soffice, *soffici piume*, *materasso soffice* - Lietto ciniero.

Levatrice, *ostetrice*, *comare*, *matrina;* mammana nome d' uso, ma il vero suo significato è *femmina* che governa le zitelle - Vammana.

Lievito: pasta preparata per far fermentare il pane - Criscito, perchè fa crescere lo pane.

Lima, s. f. specie di agrume - Limmo.

Limonea minerale, preparata coll' acito solforico, vegetale col limone - Limmonata.

Lippa, voce disusata, s. f. mazzetta appuntata da due capi, che usano i fanciulli in Firenze in un giuoco detto *aré bussé*, che battono con una mazza più lunga, che fa balzare il piccolo coppono in aria, dai Napolitani detto - Mazza e piveze.

Liquirizia, *regolizia*, e *logorizia* - Dionizio.

Lisca, *spina* - Spina di pesce.

Lische: lisca è quella materia legnosa, che cade dal lino e dalla canapa quando si maciulla o si scardassa - Rèstole.

Liscica, *ranno*, *cenerata* - Liscia.

Livrea, *assisa* - Livrora.

Lividore sotto gli occhi, *occhiaie livide; ma occhiaia* non parmi potersi adoperare in questo senso, secondo opina il cavalier Monti - Canalo all' uocchie.

Lisciapiante s. m. iadecl., *lisciatoio*, bastoae per lo più di bosso, col qualo i calzolai lisciano le suolo - Mazzariello de lo scarparo.

Losco, è colui cho non può vodere che dapresso, e guardando aggrotta lo ciglia - Cecagnuolo.

Loto, *fango:* terra impastata coll' acqua: se è molto liquido, si dico *mota o moia:* quello che depositano i fiumi ed i torrenti nello scemaro si chiama *Belletta*: quello che è nel fondo delle paludi dicesi *limo*, *limaccio*; e quello che è in fondo dei fossati *melma*; ghiaia è rena grossa por lo più di fiume con entro doi sassolini - Lota.

Luccio, sorta di pesce - Aluzzo.

Luccio imperiale - Aluzzo mperiale.

Lucchetto, sorta di serramo - Licchetto.

Lucciola: sorta d' insetto, che si vede frequentemente nei campi nel tempo delle messi; il suo ventre è risplendente di azzurra luce che pare fuoco e chiude ed apro questo splendoro secondo che chiude ed apre le ali. La *lucciola* non alata è una specie di verme lucente nella parte deretana come la volante. Quando trovasi nei campi e noi luoghi erbosi dicesi lucciolato. Di qui è venuto il proverbio « Mostrare lucciola per lanterna » *Lùcede*: anticamente - Culiluceda.

Lucerna a più lumi o becchi, detti *mussi de la cannela*, e luminelli detti *micciarielli*: questi lumi tengono beaanche sospesi a catenette di ottone lo smoccolatoio, detto *smicciacannele*, lo spigaitoio detto campaniello.

Lucerna, *cerna*, sorta di pesce - Cernia.

Lucertola, *lucerta* - Lacerta.

Lucignuolo, *stoppino* - Locigno.

Lumiera, arneso pensile cho contiono molti lumi - Lampiero.

Lumaca, *chiocciola* - Maruzza.

Lupo mannaro, licantropo, dal greco *lycos* lupo, ed *anthropos* uomo; colui che soffre la Licantropia, specie di delirio malinconico, percui l'uomo credesi trasformato in lupo, e di notte errante talora d' intorno ai sepolcri, imita l' urlo ed il portamento di quest'animale - Lupemenaro.

Luminello, piccolo anello ove s'infila il lucignuolo della lucerna - Micciariello.

Chiamasi ancora collo stesso nome quell' arnese di filo di ferro con pezzetti di sughero, che lo tengoa a galla sull' olio, che si usa por le lampado di aotte.

M

Maccheroni, sempre plurale; vuole il Salvini cho siano detti maccheroni da macca, che significa abbondanza, perchè nel bolliro la pasta s' ingrossa; non già como erroneamente disso il signor Lemene, nel suo facetissimo poemetto dei maccheroni, esservi stato un tale, cho gustandoli, osclamò: Voi non mi sieto cari, ma caroni, o cho perciò furono detti *maccheroni:* ma checchè ne dica il Salviai sembra voce tron-

cata dal greco *macaron broma*, cibo degli Dei - Maccarune.

Macello, *beccheria* - Chianca.

Maciulla, *gramola*: strumento noto, usato per separare il lino o la canapa dalla materia legnosa - Macénnola, maciulla, o mángano.

Macina o *màcine* - Preta de mulino.

Maculato, *pesto* - Ammallate, o frutte guaste.

Madia: arnese noto per impastare il pane - Martola, o martora.

Madrevite: utensile di acciaio col quale si formano le viti - Matrebita.

Maglio, *mazzapicchio*, martello di legno usato dai bottai - Maglio.

Magnano: colui che fa toppe e chiavi - Chiavettiero.

Magliuolo: tralcio che spiccasi dalla vite per piantarlo - Magliòlo.

Maiorana, *maggiorana*, *persa*, *amàraco*; erba nota - Maiorana.

Mallevadore, *garante* - Prieggio.

Mallevarìa, sicurtà, garanzia, guarentigia, guarentia - Priggiaria.

Malvagia: sorta di vino delicato, che dicesi anche *grechetto* - Malvasia, di cui parla Redi nel suo ditirambo, il quale dice:

« Che vino è quel colà
Ch' à quel color dorè?
La malvagia sarà.

Mammella, poppa, zinna, tetta - Zizza.

Mandorla, frutto del mandorlo - Ammennola.

Maniscalco, colui che esercita la mascalcia; cioè l' arte di ferrare i cavalli e le altre bestie quadrupede. Ora si distingue la mascalcia dalla veterenaria; quindi colui che s' istruisce collo studio a curare le malattie degli animali dicesi veterenario - Ferracavallo.

Manomettere: cominciare a servirsi di una cosa, quindi manomettere una botte, una pezza di drappo, una veste: voce propria dei Toscani, usando gl' Italiani piuttosto: metter mano o mettere a mano - Neignà.

Mandòla - Pandòla.

Mandolino - Pandolino.

Manichino, *manichetto* - Puzino de la cammisa.

Mancia, *benandata* - Rialia, che si dà ai servi.

Mangiatoia - Mangiatora.

Manichotto: quell' arnese per lo più di pelle, o foderato di pelle, che si usa d' inverno per riscaldar le mani - Manichitto.

Minuzzame, *frantume* - Menuzzaglia.

Manovale: colui che serve al muratore per portargli le materie necessarie per la costruzione dello mura - Manipolo.

Mantice, *soffietto*, arnese per accendere il fuoco e per altri usi: *soffione* è una canna traforata per soffiar nel fuoco - Mantice pe sciescià lo ffuoco.

Mantiglia: ornamento che le donne portano sulle spalle - Mantiglina.

Manovella è lo stesso che lieva - Manuella.

Mancare, svenire per dolce desiderio - Scevolì.

Marra da calcina: strumento per preparare la calcina - Zappa lunga de lo fravecatore.

Margotta, arnese che si usa per moltiplicare le pianti - Mmaicotto.

Maretta, s. f. piccola conturbazione del mare - Maretto.

Marrone: sorta di castagna grande: figuratamente si dice: fare un marrone, una marronata, cioè un gran sproposito: in Napoli ed in Roma dicono anche marrone un cavallo grande e di molti anni - Marrone.

Martellina: una sorta di strumento, che da una parte à la bocca, cioè

il piano da picchiaro e dall' altra il taglio, ed è strumento usato dal muratore por tagliare le pietre - Martiello de lo fravecatore.

Marchio, *marco*: segno, contrassegno, impressione; da marchiare; colui che appone il marchio dicesi *marchiatore* - Mierco.

Marezzato, *ondato*, drappo serpeggiato a onde - Onnato.

Mascelle, ganasce: onde spalancar le ganasce può dirsi dei venditori quando per gridar forte aprono tutta la bocca; come pure, ridere a piene ganasce; vale, ridere smodatamente - Mascelle.

Mastello, *bonaccia*: sorta di vaso fatto di doghe, con due di esse sporgenti in fuori dai lati e forate, nelle quali infilzasi a traverso una stanca per alzarlo e trasportarlo da due persone - Varricchione.

Matita: ve ne à di vari colori - Làppeso, o lapis.

Materassaio - Matarazzaro.

Materasso - Matarazzo.

Matassa arruffata - Matassa mbiccicata, mbrugliata.

Mattone: dicesi quadrone il più grande, quadruccio o quadrello il piccolo, mezzana se è di grandezza media: e questi servono pei pavimenti. Pianella è mattone più sottile usato pei tetti, o per murare sopra i correnti; ed è differente dal tegolo, che è lungo ed arcato - Riggiola.

Mela appiola - Milo alappio.

Mela bergamotta - Milo bergamutto.

Mela diacciata - Milo iclato.

Mela rosa - Milo roso.

Melanzana, *petronciana* - Molignana.

Merciaio, comunemente detto chincagliere - Galantariaro.

Medaglia, piastra di metallo con impronta di uomini illustri o santi - Cemmeraglia.

Melagranata, frutto del melagrano - Granato.

Melangola, frutta del melancolo, specie d' agrume - Cetrangolo.

Mensa; *desco* è però meno nobile della mensa: banchetto poi è convito, che si rapporta alla maniera di servire i commensali e non alla materialità della mensa - Tavola pe magnà.

Mento, parte inferiore del viso: barba poi vien chiamata l'unione dei peli cresciuti sullo stesso mento e sullo guanco - Varva.

Menta ortenze, volgare, domestica - Amenta.

Menta peperita, viperina, pepata, piperitide - Amenta peperina.

Merenda è la colezione del giorno tra il desinare e la cena: *l' asciòlvere* è della mattina; il *pusigno* dopo cena: tutti e tre vanno compresi sotto il nome generale di colezione, che è il parcamente cibarsi fuor del desinare e della cena - Marenna.

Mercorella, *marcorella*, erba comune negli orti purgante ed emolliente; dicesi anche volgarmente *punzoncella*. Erba strega. Vi à pure la *mercorella* bastarda detta con altri nomi *mercuriale* salvatica, cavolo di cane, e dai Botanici Cinocrambe - Mercorella.

Merluzzo, *nasello*, pesce noto - Merluzzo.

Merlo, uccello noto - Mierolo.

Merceria: bottega ove si vendono cose minute, attenenti al vestire, come telerio, nastri, stringhe ed altro - Zarellaria.

Mestola - Cucchiara de cucina.

Mèstoletta, o *mestolino* - Cucchiarella o cucchiariello.

Mestola - Mèscola.

Mestola da pesce, è di ferro stagnata o forata - Votapesce.

Mestare, *tramenare*, agitar con mestola - Votà colla cocchiara.

Metter le sorti, *cavar le sorti*, quando si fa lo squittino nell' elezioni - Bussoletti.

Mettere in macero, *a macerare*: tener nell' acqua una cosa tanto che addolcisca o venga trattabile, come il lino, la canapa, i lupini ed altro - Mettere a nammuollo.

Mettere la sbarra in bocca - Mettere lo taccariello mmocca.

Mazza, rametto che si taglia da un albero per innestarlo ad un altro - Puca.

Mazzuola: voce dell' uso - Mazzola.

Mezzina: vaso di terra cotta da tenere o portare acqua: dicesi anche *brocca*, ma questa può essere anche di metallo - Langella.

Mezzano, *mezzanino*, *mezzado* - Mezzanino.

Mezzo, si dice del frutto, che per soverchia maturità s' approssima alla corruzione: vizzo al contrario significa *appassito* - Nizzo.

Miccia: corda di stoppa, o di lino lisciviato nella cenere, e talvolta concia col salnitro, la quale serve a dar fuoco alle artiglierie - Miccio.

Midolla del pane - Mollecone de lo ppane.

Milza - Meuza.

Minestra di pasta, *pastume* - Minestra bianca.

Mirinos, voce spagnuola: panno di lana di merino, montone di razza spagnuola, e merina la femmina - Merinos.

Mitra, *tiara*: ornamento dei vescovi e prelati della Chiesa. Preso nel senso mistico, la mitra significa l'elmo della salute: i suoi due apici esprimono la scienza dei due Testamenti; e le due fasce pendenti sugli omeri simboleggiano lo spirito o la lettera della Sacra Scrittura. Quella del Sommo Pontefice chiamasi Triregno. Mitra benchè fosse una sincope di Mitera, pure non debba confondersi con questa, cui l' uso lasciò solo il significato disonorevole d'indicare quel foglio accantocciato, che si mette in testa a colui, che dalla giustizia si mandava sull' asino, o si tiene in gogna; onde l' aggettivo *Miterino*, cioè degno di *mitera* - Mitria.

Moccichino, fazzoletto, pezzuola: moccichino vale solamente fazzoletto da naso, e corrisponde precisamente alla parola napoletana muccaturo, perchè viene da *moccio* che diciamo mucco; destando quest' idea, non è voce molto decente. Fazzoletto e pezzuola possono essere da naso, da sudore, da collo: fazzoletto però si rapporta più all' uso, pezzuola più alla cosa in sè stessa, traendo origine da pezza, e fazzoletto da faccia - Muccaturo.

Moccio - Mucco.

Moccolino, *moccoletto*, volgarmente detto cerino - Stutalo.

Moccolaia: fungo del lucignolo, smoccolatura - Cravone de lo lucigno, o miccio de la canaela.

Moccolo, moccolotto, moccolino di cera - Mozzone di cera.

Montatoio: luogo rialto per montare a cavallo - Cravaccaturo.

Morso freno: tutto il ferro della briglia, che dividesi in guardia ed imboccatura - Muorzo che se mette mmocca a lo cavallo.

Morse di pietre o mattoni, che sporgono in fuori dai lati dei muri per attaccarvi nuovi muri, dicesi anche *addentellato* - Prese de lo muro.

Morbido, *molle*: per materasso o simile si dirà soffice - Coniero.

Mortaletto, *mastio*, sorta d' istromento che si carica colla polvere di archibuso, per fare strepito in occasione di solennità - Masco che se spara.

Mozzo della ruota: quel pezzo di legno in mezzo alla ruota, ove son fitte le razze - Miullo de la rota.

Mohogano, sorta di legno - Mògano.

Moine pl. carezze fatte dalle donne e dai bambini per sedurre, ma per naturale impulso - Squasi, squasilli.

Moncherino, braccio senza mano - Mocconciello de le vracce.

Mondare, levar la buccia, o scorza a checchessia - Monnà.

Mora, mora di siepe, mora prugnola - Mòrola.

Morbillo, *morbiglione*, *morviglione*, malattia nota - Morville.

Morchia, feccia dell' olio - Morola e morca d' uoglio.

Morsa: stromento adattato sul labro superiore del cavallo per frenarlo - Turcituro de lo cavallo.

Morticcio add. Mortacino.

Moscaiuola, arnese con impannato di tela, ove si ripongono le vettovaglie per guardarle dalle mosche - Moschèra.

Moschone - Meschigliono.

Moscherino, *moscerino* - Moschillo.

Mostre dell' abito: son propriamente quelle rivolte di panno che sogliono farsi agli abiti per lo più di differenti colori - Rivolte de lo vestito.

Mozzo, valletto o servo di corte: vi è anche il mozzo di stalle di nave - Muzzo.

Mucino, *micino* - Muscillo.

Muffa: nasce su tutte le sostanze vegetali e animali, che si putrefanno: così si dice aver muffa o sentir di muffa del vino o altro - Perimma.

Muffato: usato dal Boccaccio nella vita di Dante, ove dice: Trovarono alquante scritture tutte per l'umidità del muro muffate e vicino a corrompersi - Peruto.

Mulenàro - Mulinaro, mugnaio - Mulenàro.

Mulinello da caffè: strumento con ruota e manubrio, buono a ridurre in polvere caffè o altro - Muliniello de lo ccaffè.

Muliniello: così chiamasi quel trastullo da ragazzo, formato di una canna in cima della quale sono impernate due ali di carta a foggia di quelle dei mulini, che portati contro del vento girano velocemente.

Muro screziato - Muro schizziato.

Muricciuolo - Murillo.

Mussolina, *mussolino*, *mossolo*, sorta di tela bambagina - Mussolina.

Mustacchi, *baffi*, *barbigi*, *basette*. Le basette sono una tenue lanugine: i baffi coprono solo la parte superiore del labbro, i mustacchi vanno più in là e son d' ordinario arricciati: i barbigi sono della lingua scritta - Mustaccio.

N

Nacchere, castagnette - Castagnello p' abballà.

Nappa, *nastro;* coccarda e francesismo da cocardo - Nocca cho portano li militari a lo cappiello.

Narici, *nari;* i due fori o aperture del naso: forge poi sono le faldi laterali del naso nella specie umana; ma più comunemente diconsi del cavallo - Forge de lo naso.

Narrovescio: colpo dato colla parto convessa della mano - Nnaccaro.

Naso rincagnato: dicesi a chi abbia il naso in dentro a guisa di cagnolino. *Camuso* add. m. dicesi del naso schiacciato, o di chi à il naso piatto e schiacciato - Nasella, o naso do cane.

Naspo, *aspo* - Trapenaturo, naspaturo.

Nastrini, specie di pasta: tagliatelli poi presso i Toscani sono piccoli pezzi di pasta, che si prepara in minestra: tagliolini ed i vermicelli appellonsi cogli stessi nostri nomi - Tagliarielle.

Nastro - Fettuccia.

Natiche, *chiappe*, *mele*: i due ultimi sono meno nobili - Natecho, pacche.

Nella laringe, nel canale dell'aria - Ngannavola.

Neo - Nievo.

Nepitella, erba aromatica - Anèpeta.

Nerbo - Urpino.

Nespola, frutto del nespolo - Niespero.

Nettatoia, rettangolo, o ottangolo di legno con manico orizzontale da tenersi in mano dal muratore ad uso di spianare l'intonaco - Fracasso de lo fravecatore.

Nevato, *diacciato* - Annevato.

Ninnare, cantarellare per addormentare i bambini - Cantà la nonna.

Ninna, *nonna*, *ninna nonna*, *nonna nonna*: voce usata dalle balie per addormentare i bambini: perciò si dice far la nonna, andare a ninna - Nonna nonna.

Nocciuola, *avellana*, frutto del nocciuolo - Nocella.

Nòcciolo - Uosso de frutto.

Nodo della gola, pomo di Adamo, detto dagli Anotomici: testa della trachearteria - Uosso de lo pumo d'Adamo.

O

Oca - Papera.

Occhialaio, colui che fa gli occhiali - Occhialaro, o acchialaro.

Occhialetto, dicesi quello ad una lente, e per distinguerlo dai binocoli appellasi anche monocolo: occhiali di conserva poi sono quelli formati con lenti piane di color verde turchino o color fumo - Occhialino.

Occhio chiazzato di sangue - Uocchio co lo sango dinto.

Oliandolo - Ugliararo.

Ombelico, ombilico, umbilico, bellico - Vellicolo.

Ombrellaio, *ombrelliere* - Mbrèllaro.

Ombrello, *ombrella*; detto ancora paracqua, o parasole secondo l'ufficio che presta - Mbrello.

Ombrina, sorte di pesce - Umbrina.

Onorario è la rimunerazione alle opere d'ingegno, quindi si dà al maestro, al medico, all'avvocato e simili. Salario è la mercede degli operai. Appuntamento voce dell'uso, che si dà agl'impiegati in servizio dello Stato. Stipendio, soldo si dà ai solidati - Mmesata, che se dà a lo masto de scola.

Orata, sorta di pesce - Aurata.

Orciuolo - Arciulo.

Orcio, vaso di terra cotta per lo più da tener olio - Ziro.

Oricanno, *acanimo*, carafina per acque odorifere - Bottoncino per l'acqua addirosa.

Origano, erba nota - Arèchete.

Ormesino, *ermesino*, drappo di seta - Armesino.

Origliare, ascoltare di nascosto - Ausulià.

Oriolaio - Rilorgiaro.

Oriuolo a polvere: ampollini sono propriamente i due vasetti di vetro di cui è composto - Mbollina.

Oriuolo, *orologio*, ce n'è a sole, a polvere, ad acqua, a mostra,

a repetizione, a sveglia, da torre, da tavolino, da tasca - Rilorgio.

Orlo, *orlatura* - Chieiolella.

Ortaglie - Verdumme.

Ortica, erba nota - Ardica.

Ortiche di mare - Classe di zoofiti detta *Acalefi* - Ardichelle.

Ortolano - Fucetola separola.

Orzaiuolo - Agliarulo.

Osso malleolo - Uosso pezzillo.

Osteria, bettola, taverna - Taverna.

Oste, ostiere, bettoliere, taverniere, tavernaio: il fem. è *ostessa*, tavernaia - Tavernaro.

Orzaiuolo - Agliarulo.

Orzata: le si dà tal nome quando si estrae dall'orzo: ma fatta con acqua di mandorle o di semi di popone dicesi lattata e semata - Urgiata.

Otre, *e otro* s. m. sacco fatto di pelle tratta intera dall'animale per lo più di becchi e di capre per riporvi liquidi - Otra.

Ovatta, l'è propriamente quel feltro che si mette tra il panno e la fodera degli abiti per renderli più caldi, indi ne viene ovattare - Vatte, vattare.

P

Padella di terra cotta - Parattella.

Padella - Tiella.

Padrino - Patimo.

Pagliaio - Meta de paglia.

Pagliaia - Pagliara.

Pagliaiuolo - Pagliarulo.

Paglericcio - Saccone de lo lietto.

Paletto - Furagliano, o maniglione.

Palpebra - Palpebola.

Palmizio - Palma benedetta lavorata.

Palmento - Parmiento.

Plasticatore - Pastoraro.

Palle o pomi del letto - Pume de lo lietto.

Palo - Spallatrone.

Paleo - Strummolo a la romana.

Pampano - Chiaccone.

Panca, arneso da sedere più persone; il panno poi con cui si cuopre la panca per gala dicesi *pancale* - Banca.

Pancone - Bancone.

Panno lino - Fasciaturo.

Paniere - Panaro.

Pane mazzero, *o ammazzerato* - Pane ammazzaruto.

Pan cotto, *pan bollito* - Pane cuotto.

Panellino - Panelluccio, pagnottino.

Pane dorato - Pane ndorato e fritto.

Pan grattato, *pan grattugiato* - Pan rattato.

Pane raffermo, *stantio* - Pane sedeticcio.

Pan vinesco - Pane schiavonisco.

Panattiero - Panettiero.

Pane uno - Paniello de pane.

Panno lana - Panno de lana.

Panno lino, *pannolino* - Panno de lino.

Panno bombagino - Panno de vammacia.

Panchettine da letto - Scanno de lietto.

Panchetta - Scannetiello.

Paratore; detto dai Toscani festaiuolo - Aparatore.

Parietaria - Erva de muro.

Parlare in gergo, *parlare furbesco* - Parlà ngermo.

Parapetto - Pettorata.

Paravento - Telaro de la poteca.

Pastume - Cose de pasta.

Passolina, voce dell'uso - Passarinole.

Passetto - Passetto: misura di quattro palmi.
Pastinaca - Pastenaca.
Pastoia - Pastore che se mettono a li cavalle.
Patereccio, *panereccio* - Punticcio.
Pattare - Mpattà.
Pedana, parte della carrozza ove si appoggiano i piedi - Pedarola.
Pedignone - Ròsole.
Pedule - Pedalino.
Pelacane - Conciariotà.
Peluria che si attacca allo vesti - Nippoli.
Peluria - Pecune.
Pentola - Caccavella.
Pennaiuolo - Pennarulo.
Pennata - Pennata de ngnostra.
Pentolino - Pignatiello.
Penzolo d' uva - Piennolo d'uva.
Pepaiuola - Pepera.
Peperella - Peperna.
Peperoni - Poparuolo.
Pera angelica - Piro angelico.
Percale - Percalla.
Percocata - Percocata.
Perdigiorno ec. Scarfasegge.
Peretta - Papello dello lampiero.
Pertugetto da topi - Pertusillo do lo sorice.
Persiana - Perziana.
Perno, *cardine* - Pierno.
Persica, *pesca* - Pierzeco.
Pergola - Prevola.
Pesca-noce - Nocepierzeco.
Pesca cotogna - Percuoco.
Pescheria - Chiazza addò se venne lo pesce.
Pesciolino - Piscitiello.
Pestello - Pesaturo.
Pesto per battiture o altro - Ammatuntato.
Pestarola: sorta di coltello di cui si servono i cuochi per tritar le carni, vedi cortella - Allaccialardo.
Pettine marino - Cocciola pellegrina.
Pettignone - Pettenale.
Pettinatore - Pettinalino.
Pettinagnolo - Pettenarulo.
Pettine - Petteue.
Pettinella - Lanzaturo.
Pettine da ricciolini - Pettenessella.
Pettine rado - Petteniciello, spiccicaturo.
Pettine a fusellino a coda - Pettiniciello co la coda.
Pettirosso - Pietterusso.
Pettorata - Parapietto.
Pevera - Muto de trafeca.
Pezzuola da collo - Scolla.
Piaga - Chiaia.
Piagnisteo - Trivolo vattuto.
Pialla - Chiana.
Pialla - Chianozza.
Piangere - Chiaguere.
Piato - Chiàiete.
Piastrella - Pastora.
Piatti, o gusci della bilancia - Coppa de la valanza.
Piàttola - Chiattillo.
Piatti, *cennamelle*, *catube* - Piattini de la banna.
Piatto, *tondo* - Piatto.
Pica - Cola.
Piccoli arnesi di filo di ferro per sostenere i capelli delle donne, detti Forcine - Ferrette.
Picciuolo - Streppone de frutto.
Piccone - Palo de fierro.
Pietra focaia - Preta de fucile.
Pignatta, *pendola* - Pignata.
Pigolare - Pipi de li policine.
Pila dell' acqua benedetta - Acquasantèra.
Pillacola - Cacatella de capra, pecora.
Pillola, *bolo* - Pinnolo.
Pillotta - Palapilotta.
Piluccare - Spolleca la pigna d'uva.
Pina - Pigna.
Pinocchio - Pignuolo.
Pinzochera - Bizzoca.
Pinzochero, *torcicollo*, *bacchettone*, *graffiasanti*, *picchiapetto*,

bigotto, *beghino*, *spigolistro*, *ipocrita*. Queste voci però bisogna prenderle in questo significato: *bigotto* è colui che si attacca alle minute pratiche di devezione per allontanarsi dai doveri della vera pietà: *pinzochero* è colui che affetta religione per ingannare il mondo: *ippocrita* è colui che affetta religione per nascondere i suoi vizî: *bacchettone* è colui che si sottopone alla devozione per nascondere la sua malvagità ed i suoi vizî: il bigotto avvilisce la religione: il pinzochero la prostituisce: il bacchettone la snatura - Bizzuoco o cuello stuorto.

Pinocchiato - Pignelata.

Piombino - Chiummo de lo fravecatore.

Piombini - Tummarielle.

Piovere a secchioni - Chiovere a lancelle.

Pioviggìnare - Schezzechià.

Pipa - Pippa.

Pipistrello - Sportigliene.

Pipita - Pepitela.

Pisside - Piseta.

Pistone, pillone, mazzeranga, mazzapicchio - Pistone.

Pitale - Càntaro, o ruvagno.

Piumaccio - Cuscino di penne.

Pizzicagnolo - Casadduoglio.

Pizzi: diconsi quel pelo che dalle tempie si distende sulle gote: in alcuni dialetti diconsi anche *baffi* - Barbette. Barbetta in italiano è diminutivo di barba.

Pizzicarolo, *pizzicagnolo* - Potecaro.

Podere - Massaria.

Poggio - Puoio.

Polenta, polta, farinata - Pelenta.

Polipo - Purpo.

Polpaccio - Purpene de la gamba.

Polpacciuto - Mporpato.

Polpetta - Purpetta.

Pollaiuolo - Polliero.

Pollini - Peducchie pullinole.

Pollo d' India, gallinaccio, tacchino - Gallodinio.

Pomata - Mantechiglia.

Pomice - Preta pommece.

Pomidoro - Pommadora.

Ponzare - Spremmerese pe fa de cuorpe.

Popone - Mellone de pane.

Porcellana - Porchiacchielle.

Porco, *maiale* - Puorco.

Potagione - Puta.

Predella - Cascetta.

Predella - Seggia po figlià.

Predellino, *scabelletto* - Taburè.

Predellino, *staffone* - Staffone de la carrezza.

Prendere a gabbo - Piglià a pazzià.

Prendere un palo per frasca, una lucciola per lanterna - Piglià n' asso pe fiura.

Prendere un granciporro, un granghio in secco - Piglià un ranciofellone.

Prenditorio, voce romagnola - Puosto de la bonafficiata.

Presciutto, *e prosciutto* - Prosutto.

Pretesto - Pelèa.

Prezzemolo - Petrosino.

Principî - Piattini di rinforzo.

Privato - Ritrè.

Pro ti faccia - Ben prueve te faccia.

Prugna, *susina* - Pruno.

Pronostico, *presagio* - Prognostece.

Provatura - Provola.

Porcile - Mantrullo.

Portare una cosa ad arma collo - Portà na cosa a tracolla.

Portare a cavalluccio - Portà a coscia cavallo.

Portiera, *cortina* - Portiere.

Portantina, *bussola* - Siggetta.

Portantino o seggettiere - Siggettare.

Povero, mendicante, accattone - Pezzente.

Pozzalana - Puzzolamma.
Pulce - Pulice.
Puledro - Pullitro.
Pullulare - Sbuccià.
Puntale - Pungolo de lo lazzo.
Punteruolo - Puntarulo.
Puntiscritto - Lettero che se fanno nfaccia alla biancheria.
Punto piano - Trase e iescio.
Pupilla dell'occhio - Nennella de l'uocchio.
Puzzo, *fetore* - Fieto.

Q

Quaderno - Cartolaro.
Quadrelletti della camicia - Quadrelle de la cammisa.
Quarteruola - Quarterola.
Quercia - Cercola.

R

Radere la barba - Faro la barba.
Radimadia - Rasola.
Raffilare - Arrefelà.
Raggranellare, mettere assieme un gruzzolo di danari - Acchiettà no carosiello.
Ragnatela - Felinea.
Ragnatelo, *ragno*, *ragnolo* - Rancio che fa la felinea.
Ragno - Spinola, pesce noto.
Rammentone, rammentatoro, suggeritore - Soggeritore.
Ramiere - Rammaro.
Rampino - Ranfino.
Rana, *ranocchia* - Ranocchia e ranogna.
Ranavotta - Granavottola.
Rannodare, ricomporre le trecce - Fareso la capa.
Randello - Turciture p'astregnere lo ffune de lo sarme, ed altro.
Raperonzoli - Rapuonsole.
Rappezzamento, *rattoppamento* - Arrepiezzo.
Rappezzare - Arrepezzà.
Raschiatolo - Raspaturo.
Rastrelliera - Rastellera.
Rassettar la casa - Arresedià, o arricettà la casa.
Rattizzare il fuoco - Attezzà lo ffuoco.
Ratto - Zoccola.
Ravanello, *rafano* - Rafaniello.
Razzente - Arzente.
Razzo - Lumera.
Razza - Raia.
Razzolare - Scavà nterrà de li pulle.
Rebbio - Dento do la forchetta, de le pettene ed altro.
Regolizia - Dionisio.
Regolo da muratore - Riella de lo fravecatore.
Resta d'agli, *cipolle ed altro* - Nserta d'agli, cipollo ec.
Restar patti e pagato, pareggiar le ragioni - Stare parapatte e paco.
Rete, *reticella* - Rezzola.
Retiene, *ganci* - Ncappo do la porta, de la fenesta.
Ribadire - Rebattere.
Ribadito - Rebattuto.
Ricagnolo - Lavarella.
Riccio di mare - Ancina di mare.
Riccio, *ricciolino* - Riccio de capillo.
Riccio - Scorza de castagna.
Ricciutello - Ricciolillo.
Rigattiere - Recattiero.
Rigovernare - Fare la cucina, li piatti.
Rimenar la pasta - Menà lo ppane.
Rimendare - Sarcire.
Rimendatore - Sarcitore.

Rimendatrice - Sarcitrice.
Rimendatura - Sarcitura.
Ringhiare - Ammenacciá de lo cane, o fa la baia.
Rincaruto, *rincarito* - Ncaruto.
Ripieno - Farza.
Riscappinare - Fare la mascarina a lo stivale.
Risipola - Resibèla,
Risma - Resema de carte.
Riso - Risa, risata.
Ritaglio, o frustaglio - Retaglia.
Ritagliatore - Retagliaro.
Rivenditore - Revennetore.
Rocca - Conocchia.
Rocchetti - Rocchielle.
Rocchio di salciccia - Capo de saciccio.
Rombo - Rummo: sorta de pesce.
Ronzare - Zerriá de la mosca.
Rosmarino - Rosamarino.
Rotaia, *e ruotaia* - Nngarratura.
Rotola, *rotella e patella* - Patella de lo denucchio.
Rovescio - Rattina: sorta di panno di lana.
Ruchetta, erba nota - Arucolo.
Rugiada - Rusata.
Rughe grinze - Rappo.
Rugoso, *grinzo* - Arrappato.
Russare - Runfediá.
Russo - Runfeco.
Ruta - Aruta.
Rutto, *eruttazione* - Grutto.
Ruzzola, *ruzzolone*: strumento cilindrico da spianar viali ec. - Urzo.

S

Sabbia - Arena pe fa la caucia.
Saccoccia, tasca, scarsella - Sacca
Sagoma - Romano: contrepeso della stadera.
Sala - Asso de la carrozza.
Salacca - Saráca.
Salotto - Cammera de compagnia.
Salciccia - Saciccio.
Saldare - Saudare.
Saldatura - Saudatura.
Saldatoio - Saudaturo.
Saliscendi, o saliscendo - Sagliescinne.
Salita - Saglinta.
Salibanco, *cantabanco* - Saldabanco.
Salsa - Salza.
Salvadanaio - Carusiello.
Sandoli - Sannali.
Saponata - Nsaponata.
de lo vestito.
Saraco o sargo - Sáraco.
Sarchio, *sarchiello* - Zappiello.
Sarchiare - Zappoliá.
Sardella - Sarda.
Sarmenti, *tralcio* - Tennecchia.
Sarrocchino - Ngërata, o mantiello de lo pellegrino.
Sassaiuola - Petriata.
Sbadigliare - Galare.
Sbarra - Taccariello.
Sbarrare - Varrá la porta.
Sberleffo - Vernacchio.
Sbilenco - Stingenato.
Sbottonare - Spuntá li buttune.
Sbracciato - Mmanoca e ngammisa.
Sbravata - Sparata.
Sbriciolare - Smolleçá.
Scabelletto, *panchettino*, *predellino* - Taburè.
Scacciapensieri - Tromba, stromento che si suona tra le labbra.
Scaffale - Scanzia.
Scaffale - Stiglio.
Scaglia - Scarda do vasolo.
Scaglia di ferro arroventito, particelle che staccansi dal ferro arroventito percosso - Scarda de fuoco.
Scaglie squame - Squamo de lo pesce.
Scaglioni, *scalini* - Grado de la casa.

Scala a piuoli - Scala d' apparatore.

Scala doppia - Treppiede.

Scala, stabile di legno - Scalantrone.

Scala a chiocciola - Gradinata a coracò.

Scalcinare - Stonacà.

Scalcinato - Stonacato.

Scaldaletto - Scarfalietto.

Scaldavivande - Vedannera.

Scalmo e scarmo - Scarmo.

Scalpello e scarpello - Scarpiello.

Scapezzone - Chianetta.

Scapolare, *abitino* - Abbetiello.

Scappellotto, *scapezzone* - Scoppola.

Scarabattolo, e scarabattola - Scaravattolo.

Scardassar la lana - Petterà lana, lino ed altro.

Scalzacani - Sfelenza.

Scalzagatti - Sfelenza.

Scamatar la lana - Vattere la lana.

Scampanare - Scampaneà a festa.

Scampanata - Scampaniata.

Scarpa a cacaiuola - Scarpa scarcagnata.

Scemo - Smezzato.

Schegge di legno - Tacche.

Scherzare, baloccarsi, trastullarsi - Pazzià.

Schiacciata focaccia - Pizza.

Schiacciato, *pesto* - Scamazzato.

Schiamazzare - Scacatià de le galline.

Schiaccia - Gamma de ligno: stromento che fa le veci della gamba a chi manca la vera.

Schiuma, *spuma* - Scumma.

Schizzetto, *siringa* - Serenghella.

Scipito, insipido - Nsipeto.

Scilinguato, balbuziente - Cacaglio.

Sciocco - Chiafeo.

Scilinguagnolo - Filo sotto la lengua.

Sciorinare i panni - Spannere i panni.

Scipido scipito - Sciapito.

Sciabica - Sciaveca.

Sciroppo di capelvenere - Sciruppo de capelliere.

Scodella - Piatto pe zuppa.

Scompisciarsi delle, *risa* - Pisciarese de risa.

Scorbuto - Scorbùtico.

Scorciatoia - Strada accorciatora.

Screpolatura - Canniatura.

Scotto - Pava cho se dà a lo tavernaro.

Scotitoio, *o scolatoio* - Scolamaccarona.

Scricchiolar delle scarpe - Zicheziche de le scarpe.

Sculacciata - Mazziata ncoppo a lo snatto.

Scumarola - Scummarola.

Scuriada, *scuriscio* - Scurriato.

Seccaticcia - Sarcenella.

Seccumi - Sciosciole, frutte secche.

Sedano - Accio.

Sedere della seggiola - Cuoscelo de la seggia.

Sedimento, *fondigliuolo*, *posatura* - Funnariglia, posa.

Sedile o sostegno delle botti - Mpuosto de li botte.

Sedia a bracciuoli - Paltrona.

Sedia, *seggiuola* - Seggia.

Segala, *segale* - Jurmano.

Segatura - Secatura.

Sega - Serra.

Seggettiere - Siggettare.

Seggettina - Siggiolella pirciata.

Seggiolone - Siggione.

Segliola, *soglia*, *ligola*, *linguattola* - Palaia.

Segolo a cintola, pennato, ronciglio - Roncillo.

Selvastrella, *e selbastrella* - Pinpinella.

Seminar zizania - Mettere mpuzzature, nteressie.

Semi di zucca - Semmente de cocozza.
Semi granelli - Semmentello de li frutte.
Sensale - Senzaro.
Seppia - Seccia.
Serva, *fante* - Serva, vaiassa.
Setola, *screpolo* - Serchia.
Sevo, *o sego* - Sivo.
Sfibbiare il busto - Spuntà lo busto.
Sgomberare - Sfrattà.
Sgombero - Sfratto.
Sgorbio - Macchia, sghizzo, ngnacco de ngnostra ncoppa la carta.
Sgraffio - Scarfignatura, scippo.
Sgranellare le spighe - Spulleçà li spiche.
Sifone - Zifero de viento.
Sincope - Simpeca.
Singhiozzo - Selluzzo.
Sinopia, *bolo*, *armeno* - Terra rossa.
Siringa, *fistola* - Organetto de canne.
Smallar le noci - Scoccolià li nnoce.
Smoccolare - Smiccià.
Smoccolatoio - Smiccia cannele.
Socchiudere - Ammarrà.
Soffietto - Mantece pe suscià lo fuoco.
Soffietto - Ventaglio pe suscià lo fluoco.
Soggolo - Soccanno.
Solleticare, *vellicare* - Cellecà.
Solfanello - Zurfariello.
Somaro, asino - Somarro, ciuccio.
Soma, salma - Sarma.
Sonnuotatore, palombaro, marangone - Sommozzatore.
Soppalco - Suppigno.
Sopraggitto - Soprammano.
Soppressato - Sopressata.
Sorba - Suorvo.
Sorbetto - Sorbetta.
Sorbettiera - Sorbettera.
Sornacchio, farda, spurgo - Rasca.
Sorta di cassarola, ma di forma alquanto diversa - Puzonetto.
Sorgozzone - Secozzone.
Sottana, *sottanino* - Rocchetto.
Sottocalzoni - Cazonetto.
Sottoveste - Cammesola.
Sotto la tolda - Sottocoperta.
Sozzura, Zuzzimma.
Spada di morra - Fioretto pe tirà de scherma.
Spalletta - Spallina.
Sparato di camice, di veste - Apertura mpietto de la cammisa.
Spallette della camicia - spalline de la cammisa.
Spanna - Parmo mesurato colla mano.
Sparviere - Tavolozza de lo fravecatore.
Sparagio - Spalice.
Sparecchiare - Levà la tavola.
Sparadrappo - Sparatrappo.
Spavaldo, spaccamonti - Guappo.
Spazza cammino - Fravecatore che poliza la cemmenera.
Spazzolino - Penniello che teno mpietto lo gallodinia.
Spazzare - Scopare.
Spazzolar gli abiti - Pulezà li vestite.
Spazzino, lustratore di pavimenti - Fruttore.
Spazzola - Scopetta.
Spazzolino - Scopettino.
Spazzacampagna - Sfrattacampagna.
Spazzapozzi - Puzzaro.
Spazzaturaio, *o paladino* - Monnezzaro.
Spazzatura - Monnezza.
Spedale, *ospedale* - Spitale.
Spedaliere - Spitaliere.
Spezie - Tuttaspiezeto.
Spianar lo schioppo - Mposta la scoppetta.
Spianatoio, *matterello* - Laghenaturo.
Spicchio - Spigolo d' aglio ec.

Spicehio di noce - Coscia di noce.
Spiedo, *schidone* - Spito.
Spiga - Spica.
Spillar la botte - Spilà la votta.
Spillo, *spilletto* - Spingola.
Spilluzzicare - Spezzulià.
Spina - Puntillo d' acciaro.
Spina dorsale - Filo de li rine.
Spiganardo - Spicaddossa.
Spiracolo, *spiraglio* - Saiettéra.
Spiumacciare, *sprimacciare*- Vattere o daro na vattuta a li matarazze.
Sponteruola - Spennarola.
Sponda del letto - Taglio de lietto.
Sporcizia, *sporchezza*, *lordura*- Sporchizia.
Sportello - Portellino de la carrozza.
Spranga - Varra.
Spricciolo - Sperciasepa.
Sprocco stecco - Spruoccolo.
Spronella - Stella dello sperone.
Spurgare - Rascà.
Spugna - Spogna.
Sputacchiera - Sputarola.
Sputo, *saliva* - Sputazza.
Squassar la frusta - Schiassià co lo scoriato.
Staeciata - Cernuta.
Staccio, *buratto* — Setaccio.
Staccetto burattello - Setella.
Stadera - Statela.
Stagnuolo - Agliaro de stagno.
Stalli dei canonici, *dei frati dei confratelli* - Prospere.
Stampella, *gruccia* - Stanfella.
Stanga - Sdanga.
Stantio - Sedeticcio.
Stare a cavalcione sur un muro o altro- Stare accravarcato a nu muro, a na tavola.

Starnazzare, *dibatter le ali*- Scellià de li pulle.
Starnutire, *starnutare* - Sternutà.
Stradiere, *gabelliere* - Chiazziere.
Strascico - Coda della vesta.
Starnuto - Sternuto.
Sterpo - Streppa.
Steccadenti - Palicco.
Stelline, voce d' uso specie di pasta.
Stelo, peduncolo del fiore - Streppone de fiore.
Stia - Gallenaro, cuvarola.
Stinco - Canniello de la gamba.
Stipiti della porta - Stantere della porta.
Stipo, *armadio* - Stipo.
Stivalette, *calzaretti*, borzacchini, coturni - Stivalette.
Stoccofisso - Stocco.
Stomacale - Stomatico.
Stoppacciolo - Stoppaglie.
Storpileggi - Paglietto mbroglione.
Stortelli, *stellette*, *minestra di pasta* - Stortini.
Stoviglie - Cretaglia de la cucina.
Stovigliare - Faienzaro.
Stregghia - Striglia.
Stregoneccio, *malia* - Fattura.
Strenna - Nferta.
Stridore, *cigolio dei gangheri* - Rommoro che fa la porta quanno si arapa e nserra.
Strofinaccio- Scupolo pe li piatte.
Stuoia - Stola.
Stufato, *stracotto* - Stufato.
Suffumigio, *fumicazione*- Fumicento.
Sussi, *giuochi fanciulleschi*- Masto catenelle e pastora.
Svenire, *mancare* - Scevoli.

T

Tabella - Tròcola.
Tacca - Dente de lo cortiello, o rasulo.
Tacchino - Gallodinio, gallinaccio.
Tacchina - Gallotta.
Taccuino - Portafoglio.
Tamburo - Tammurro.
Tagliacantoni, *bravo* - Guappo.
Tamburone, *gran cassa* - Grancascia
Tapezziere - Bannararo.
Tarchiato - Nquartato.
Tarlo - Càrola.
Tarlato - Caroliato.
Tartufo - Taratufolo.
Tenda - *sipario* - Telone.
Tendina - Porterino.
Tenaglia - Tenaglia.
Tegamino - Tianiello.
Tegame - Tiano.
Tegghia - Tortiera.
Telline - Tonninole.
Teloscopio, *cannocchiale* - Occhialone.
Tempia - Chiocca.
Tenia - Verme solitario.
Terrazzo - Astaco.
Testo - Testa.
Testo - Tiesto.
Teso - Attesato.
Testa rasa - Caruso.
Testuggine - Cestunia.
Tettoia - Pennata.
Tiara - Mitria.
Tigna - Zella
Tignoso - Zelluso.
Tinca - Tenca.
Tinozzo, *tinello*, *tinozza* - Teniello,
Tino - Tina.
Tinaccia - Venacciaro.
Tintinnio del campanello - Ntinno de lo campaniello.
Tiritera, lunghezza di ragionamento - Tiritela.
Tisico - Ietteco.
Toeletta, *toletta* - Toletta.
Tomaio - Mpigna de la scarpa.
Tombolo - Tummolo pe fa li trene, li pizzilli.
Tonfo - Rommore che fa a mmare. la caduta d' una cosa pesante.
Tondersi - Carusarse.
Toppa - Mascatura.
Tonsura, *chierca*, *chierica* - Chiereca.
Torchio, *strettoio* - Tuorchio, söppressa.
Tordo - Marvizzo.
Tormini - Torbidi, de viscere duluro nenorpo.
Tornaletto - Ntornialietto.
Torniero, *o torniaio* - Torniero.
Toro - Voie.
Torso - Turzo.
Tortelli, minestra di pasta - Tortini.
Torre la mira - Piglià la mmira.
Tovagliuolo - tovagliuola, tovagliolino tovaglietta - Sarvietto.
Tovaglia - Mesale.
Trabiccolo - Asciuttapanne.
Trabucchetto, *trabucchello* - Trabucco.
Tramboli - Tràmbole, specie di stampelle, o crucce.
Tramesso - Entramè.
Trappola - Mastrillo.
Trappeto - Trappito, machina per premere le ulive per cavarne l' olio.
Treppiede, *treppiè* - Trebbete, o treppede.
Trina merletto - Pezzillo.
Troia - Porca.
Trota - Trotta.
Truffatare - Truffaiuolo.
Truogolo - Teniello pe fa lo veverone a lo puorco.
Trucciolo - Pambuglia.
Tubo - Tufolo.

Tunica di cipolla - Scarfuoglio de cepolla.

Tuorlo - Vruociolo d' uovo.

Turacciolo - Appilaglio.

V

Vaiuolo - Bone.

Vaiuolo spurio - Bone nsatcche.

Valigia - Balicia.

Vecchio squarquoio - Viecchie schifuso.

Vecchioni - Castagne de lo prevete.

Ventolo - Bannariola de la cannela.

Ventriglio - Ventriciello de la gallina.

Verruca - Puorro.

Vertigine - Vertegene.

Verzotto - Virzo.

Vesticciuola - Vesticciolla.

Vetraio - Vetritataro.

Vinacciuolo - Arillo de l' uva.

Vinaccia - Venaccia.

Vinello, acquerello - Acquato.

Vino inforzato - Vino spunto.

Vischio - Visco.

Vispo , vivace - Tellecariello.

Vivaio di piante , semenzaio - Vrassecale.

Voglia - Gulio de la prena.

Volta - Lamia.

Vomitare recere - Reversà.

U

Ubriachezza, ebriachezza - Mbriachezza.

Ubriacone - Mbriacone.

Ubriaco - Mbriaco.

Ugola - Zezzeniello.

Ulivella - Livella.

Un Pane - Paniello de pane

Unghia , e ugna - Ogna.

Uovà affrittellate - Ova fritte.

Uove dibattute , o battute - Ova sbattute.

Uova sode , o dure - Ova toste.

Usolieri - Tiranti.

Utello - Agliaro di creta.

Uva moscadella - Uva moscarella.

Uva duràcina - Uva tostola.

Uva passa - Passe.

Z

Zacchera - Sghizzo de lota.

Zafferano - Zarfarana.

Zampillo - Zambino.

Zampilletto - Pezzetiello.

Zàngola - Mmummero addò se sbatte lo butirro.

Zanzariera - Tavaniera.

Zanzara - Tavano.

Zibibbo - Zibibba.

Zimbello - Ciammiello.

Zolfanello : ora è sostituito dai Gammiferi - Zurfariello.

Zucca - Cocozza.

Zucca candita - Cocozzàta.

Zucchetta lunga - Cocozzella longa

Zucchettina - Cocozziello.

Zufoletto - Ciufoli.

FINE.